



Soggetto proponente: Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con il Consorzio *Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica*

VALORE P.A 2017

**La disciplina dei contratti pubblici, alla luce del d.lgs.
50/2016 e del c.d. "primo correttivo".**



Obiettivi Didattici:

L'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici avrebbe dovuto rivoluzionare, semplificare, migliorare il sistema dei contratti della pubblica amministrazione. Il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione (il d.lgs. 50/2016) ha così aperto per le amministrazioni nuove sfide formative. Il nuovo codice esigeva amministrazioni esperte, in grado non solo di saper gestire la gara e il contratto ma capaci di integrare il rinnovato quadro degli strumenti negoziali inserito nel complesso delle regole del contenimento della spesa pubblica. Accanto al "conoscere" e al "saper fare", le amministrazioni pubbliche avrebbero dovuto anche "saper spendere". L'insieme di questi fattori non ha soltanto rilevanza interna, per il buon funzionamento della singola amministrazione ma è indispensabile per poter partecipare da protagoniste nel sistema delle commesse pubbliche e ottenere la qualificazione necessaria alle stazioni appaltanti (ai sensi dell'art. 37 e 38 del codice). La prima fase di avvio del codice dei contratti, nonostante le aspettative, non ha sortito gli effetti di rinnovamento e di semplificazione sperati. Complice indubbiamente l'entrata in vigore di un primo correttivo e, al contempo, il mancato completamento del quadro normativo previsto dal testo originario del codice, molte sono ancora le questioni controverse e i problemi applicativi, con i quali, inevitabilmente, devono poi confrontarsi quotidianamente le singole amministrazioni. La didattica del corso dedicato ad "appalti e contratti pubblici" ha pertanto un duplice obiettivo: da un lato, offrire le conoscenze in grado di formare operatori capaci di orientarsi e compiere scelte consapevoli in materia di contratti pubblici. Dall'altro, cercare di offrire, anche attraverso il confronto con i partecipanti al corso, una risposta ai problemi applicativi delle nuove norme. Le lezioni mirano infatti a offrire una conoscenza teorica delle principali problematiche, affiancata dall'esame delle prime problematiche applicative del codice. Sarà favorito lo scambio e l'interazione con i frequentanti; eventuali *case studies* saranno affrontati in relazione alle specificità della provenienza degli utenti.



Articolazione del Corso

Il corso avrà una durata di 60 ore e sarà articolato in 12 giornate, della durata di 5 ore ciascuna.

I contenuti sono raccolti in 9 MODULI didattici come di seguito descritto.

MODULO	ARGOMENTO
1	Introduzione al codice dei contratti pubblici: quadro generale e focus sugli aspetti di rilievo; il coordinamento con le direttive europee e le norme della c.d. spending review; il completamento del quadro normativo con linee guida A.N.A.C. e il ruolo di A.N.A.C. (analisi eventuale del regime transitorio); ambito di applicazione del codice. Le novità del correttivo.
2	Il nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti. Aggregazione e centralizzazione delle procedure. Focus sui comuni (comuni non capoluogo di provincia, in particolare). Capacità di acquisto autonomo e modalità.
2	Strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione
3	I contratti sotto soglia
4	Il ruolo del R.U.P.
5	Le procedure di scelta del contraente e i criteri di aggiudicazione nei settori ordinari. Aspetti essenziali partenariato pubblico privato e analisi del baratto amministrativo e degli interventi di sussidiarietà orizzontale
6	La programmazione e la progettazione, nei lavori, servizi e forniture
7	La gestione della gara, aspetti essenziali: a) avvio della procedura, trasparenza e comunicazioni
7	La gestione della gara, aspetti essenziali: b) i soggetti (requisiti di partecipazione, cause di esclusione, soccorso istruttorio, avvalimento). I limiti del subappalto
7	La gestione della gara, aspetti essenziali: c) la commissione di gara, i criteri di aggiudicazione e le offerte anomale
8	La fase successiva all'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto
9	Il nuovo statuto delle concessioni



Programma di dettaglio

Modulo 1)

Introduzione al codice dei contratti pubblici: quadro generale e focus sugli aspetti di rilievo; il coordinamento con le direttive europee e le norme della c.d. spending review; il completamento del quadro normativo con linee guida A.N.A.C. e il ruolo di A.N.A.C. (analisi eventuale del regime transitorio); ambito di applicazione del codice. Analisi del correttivo e dei principali elementi di novità introdotti nell'apparato originario del codice. (1 giornata, 5 ore)

La prima giornata del corso è dedicata a un'introduzione generale al nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, allo scopo di evidenziarne i caratteri essenziali, gli elementi di differenziazione rispetto al precedente d.lgs. 163/2006, la necessaria integrazione con le disposizioni normative sul contenimento della spesa pubblica e il raffronto con le direttive europee. Una particolare attenzione sarà dedicata al ruolo di Anac. Nella definizione dell'ambito di applicazione del codice, sarà affrontato il tema delle società in house.

Modulo 2) Il nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti. Aggregazione e centralizzazione delle procedure. Focus sui comuni (comuni non capoluogo di provincia, in particolare). Capacità di acquisto autonomo e modalità. Strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione (2 giornate, 10 ore)

La qualificazione delle stazioni appaltanti rappresenta uno degli elementi centrali del nuovo codice dei contratti pubblici e si pone in linea di continuità con le esigenze, già emerse prima dell'entrata in vigore del codice, di ridurre, razionalizzare e al tempo stesso qualificare le stazioni appaltanti. Le norme del d.lgs. 50/2016 devono però essere coordinate con la disciplina preesistente (il d.l. 66/2014 e il d.p.c.m. 24.12.2015 emanato in attuazione; la legge di stabilità 2016 e in generale gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle disposizioni non abrogate in materia di contenimento della spesa). Un focus particolare è dedicato ai comuni non capoluogo di provincia, prima soggetti alle norme dell'art. 33, co.3 bis del d.lgs. 163/2006. Si tratta di uno degli aspetti che comporta maggiori problematiche applicative e sul quale si susseguono molteplici gli interventi chiarificatori di Anac.

Modulo 3) i contratti sottosoglia (1 giornata, 5 ore)

Una giornata è dedicata all'analisi delle procedure sotto soglia, in cui il codice ha assorbito le "vecchie" procedure in economia

Modulo 4. Il ruolo del R.U.P. Gli incentivi per le funzioni tecniche (1 giornata, 5 ore)



È in questa giornata che sarà dedicata una specifica attenzione al ruolo del R.U.P., stante la sua centralità nella programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. La rinnovata attenzione e centralità alla programmazione e alla progettazione ha mutato radicalmente la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, che sarà affrontata in questa giornata.

Modulo 5) Le procedure di scelta del contraente e i criteri di aggiudicazione nei settori ordinari. Aspetti essenziali partenariato pubblico privato e analisi del baratto amministrativo e degli interventi di sussidiarietà orizzontale. (n. 1 giornata, 5 ore)

Le due giornate del modulo 4 sono dedicate all'esame delle procedure di scelta del contraente, anch'esse fortemente rinnovate. Il codice dedica un'intera parte al partenariato pubblico privato. L'ampiezza dei temi trattati ed esigenze didattiche suggeriscono di soffermarsi sullo schema generale del p.p.p. e su alcuni istituti di immediata attualità nella gestione amministrativa, cioè il baratto amministrativo e gli interventi di sussidiarietà orizzontale.

Modulo 6)

La programmazione e la progettazione, nei lavori, servizi e forniture (n. 1 giornata, 5 ore)

Il codice dedica un titolo specifico alla programmazione e alla progettazione, con novità significative sia per gli acquisti di forniture e servizi, sia per i lavori pubblici (con la forte riduzione, fra l'altro, dell'appalto integrato).



Modulo 7)

La gestione della gara, aspetti essenziali: avvio della procedura, trasparenza e comunicazioni; i soggetti (requisiti di partecipazione, cause di esclusione, soccorso istruttorio, avalimento). I limiti del subappalto; la commissione di gara, i criteri di aggiudicazione e le offerte anomale (n. 3 giornate, 15 ore)

Il modulo 7 entra nel vivo della gestione della gara e ne affronta gli aspetti cruciali, caratterizzati da profondi cambiamenti rispetto al passato. È nei temi contenuti in questo modulo che si gioca la partita del rinnovamento del sistema delle gare pubbliche; da qui la scelta di dedicare tre giornate al modulo, affiancando lo studio della norma alle problematiche emerse nella prima fase applicativa e affidate alla risoluzione dell'Anac.

Modulo 8) la fase successiva all'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto (n. 1 giornata, 5 ore)

Il codice disciplina una serie di adempimenti successivi all'aggiudicazione, fra cui la stesura della Relazione Unica sulle procedure di aggiudicazione dell'appalto, che si inserisce nel sistema della trasparenza definito dal d.lgs. 50/2016. A questi aspetti è dedicata la giornata del modulo 7, nella quale saranno affrontati gli aspetti essenziali relativi all'esecuzione del contratto.

Modulo 9) il nuovo statuto delle concessioni (n. 1 giornata , 5 ore)

Per la prima volta il codice disciplina compiutamente la materia delle concessioni. Il corso dedica l'ultimo modulo e l'ultima giornata all'analisi del nuovo statuto delle concessioni. La scelta della collocazione al termine del corso è funzionale al raccordo e al rinvio alle regole sugli appalti

Il programma è stato redatto in base alla normativa vigente e sarà suscettibile ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire entro l'avvio del corso